

CONVEGNO NAZIONALE ASL incontri

**Infortuni mortali e plurimi sul lavoro: analisi delle esperienze,
effettività delle strategie preventive e gestione coordinata
degli interventi in emergenza**

L'infortunio di Firenze

Relazione a cura di:

Dr. Luigi MAURO _ AUSL Toscana Centro

Dr.ssa Claudia FERRERO _ AUSL Toscana Centro

Infortunati lavorativi - Toscana

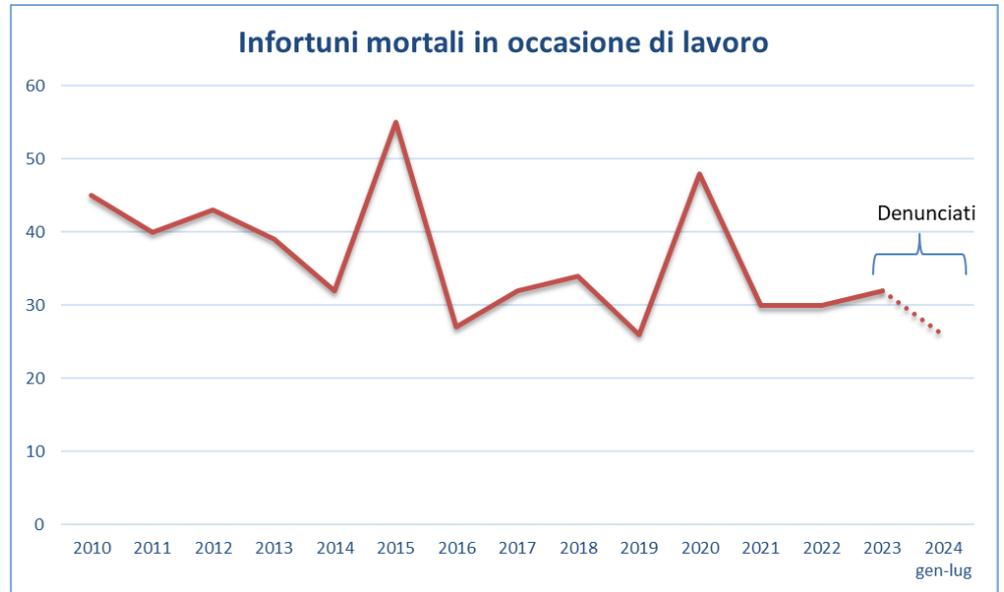
Anno	In occasione di lavoro				In itinere			
	Den.	Pos.	% Pos. / Den.	Tasso * 100.000	Den.	Pos.	% Pos. / Den.	Tasso * 100.000
2010	54.723	38.443	70,3	3.515,3	7.359	6.692	90,9	611,9
2011	52.240	35.660	68,3	3.276,6	7.087	6.365	89,8	584,8
2012	47.167	31.088	65,9	2.898,2	6.188	5.517	89,2	514,3
2013	44.507	29.595	66,5	2.800,0	5.459	4.769	87,4	451,2
2014	40.320	28.435	70,5	2.737,8	7.897	5.180	65,6	498,7
2015	38.720	26.890	69,4	2.579,2	7.728	4.937	63,9	473,5
2016	37.596	26.555	70,6	2.479,7	8.294	5.275	63,6	492,6
2017	37.167	25.957	69,8	2.374,4	8.191	5.218	63,7	477,3
2018	36.459	25.443	69,8	2.317,1	8.220	5.201	63,3	473,7
2019	36.156	25.049	69,3	2.211,9	8.681	5.368	61,8	474,0
2020	34.415	23.598	68,6	2.319,9	5.210	3.381	64,9	332,4
2021	33.543	22.764	67,9	2.052,4	7.042	4.511	64,1	406,7
2022	41.346	26.432	63,9	2.204,2	7.926	4.859	61,3	405,2
2023	39.677				6.866			
2024	23.819				4.532			



Fonte: Flussi informativi INAIL. Elaborazione CeRIMP

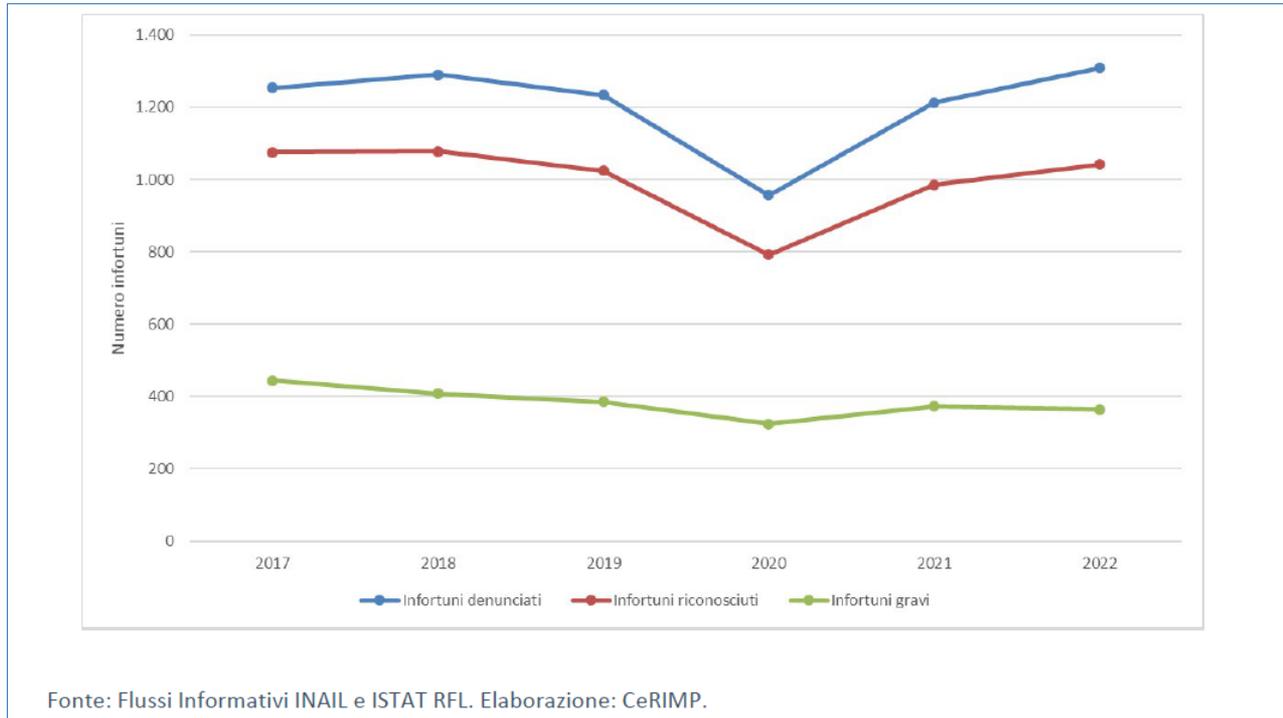
Infortuni mortali - Toscana

Anno	Mortali	
2010	45	
2011	40	
2012	43	
2013	39	
2014	32	
2015	55	
2016	27	riconosciuti
2017	32	
2018	34	
2019	26	
2020	48	
2021	30	
2022	30	
2023	32	denunciati
2024 gen-lug	26	



Fonte: Flussi informativi INAIL. Elaborazione CeRIMP

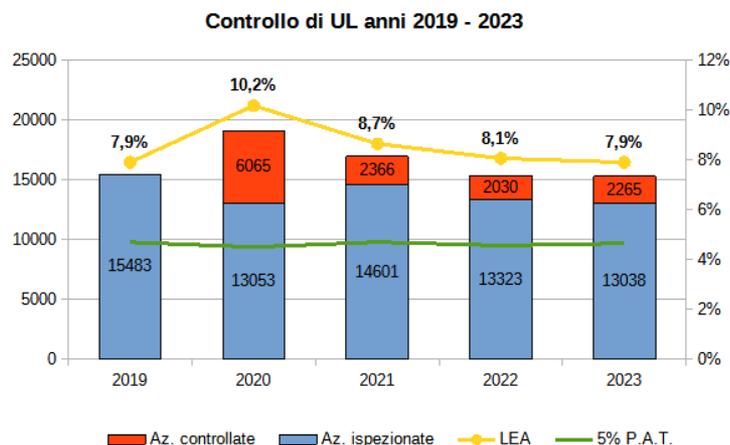
Infortunati in occasione di lavoro denunciati, riconosciuti, gravi e mortali, **settore costruzioni**. Numeri assoluti. Toscana, anni 2017-2022.



ATTIVITA' ISPETTIVA

CONSUNTIVO ATTIVITA' ISPETTIVA 2023 - UNITA' LOCALI

Nel 2023 è stato raggiunto un obiettivo complessivo di 15.303 aziende ispezionate e controllate, raggiungendo una copertura territoriale complessivamente pari al 7,9% delle aziende totali presenti sul territorio regionale, a fronte di un obiettivo programmato pari al 7,5% e di un obiettivo nazionale fissato al 5%.



RT	2019	2020	2021	2022	2023
Aziende ispezionate	15483	13053	14601	13323	13038
Aziende controllate	0	6065	2366	2030	2265
Aziende ispezionate e controllate	15483	19118	16967	15353	15303
5% P.A.T.	9788	9386	9803	9513	9698
LEA	7,9%	10,2%	8,7%	8,1%	7,9%

Negli anni 2022 e 2023 i Servizi PISLL sono stati molto impegnati nel raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Regionale della Prevenzione, che per tali annualità riguardavano principalmente attività di supporto e formazione/informazione verso le Aziende, diversificate rispetto all'attività di vigilanza. Pertanto si è manifestata una difficoltà nel mantenere l'obiettivo di copertura del territorio raggiunto nel 2021.



ATTIVITA' ISPETTIVA

CONSUNTIVO ATTIVITA' ISPETTIVA - CANTIERI

Anno	Cantieri controllati	Cantieri notificati	Indicatore di copertura
2019	4062	29.725	13,7%
2020	4678	27.723	16,9%
2021	5649	51.011	11,1%
2022	5608	60.864	9,2%
2023	4924	36.570	13,5%

Nel 2021 e 2022 c'è stato un forte incremento del numero di cantieri notificati, in conseguenza delle politiche fiscali incentivanti la riqualificazione energetica (**dal 2019 al 2022 cantieri più che raddoppiati**). Pertanto a partire dal 2021, nella programmazione regionale è stato incrementato l'obiettivo annuale di ispezioni sui cantieri e stabilito un mandato specifico per il rischio di caduta dall'alto (25% rispetto al totale dei cantieri ispezionati).



ATTIVITA' ISPETTIVA SUI CANTIERI ULTERIORE POTENZIAMENTO DGR 538 del 6/05/2024

A partire dal 2025, si intende incrementare il numero delle ispezioni sui cantieri con circa 1000 ispezioni in più l'anno

	USL TC	USL NO	USL SE	TOTALE
Dotazione	11 comparto 3 dirigenti 1 dirigente CeRIMP	8 comparto 2 dirigenti	6 comparto 2 dirigenti	25 comparto 8 dirigenti
Stanziamiento annuo (euro)	740.000	470.000	390.000	1.600.000
Stanziamiento per tre anni (euro)	2.220.000	1.410.000	1.170.000	4.800.000

Per il finanziamento del progetto, **pari a complessivi 4.800.000 euro**, è utilizzato il “fondo sanzioni” (art.13, comma 6, del D. Lgs. 81/08)



ATTIVITA' ISPETTIVA SUI CANTIERI ULTERIORE POTENZIAMENTO DGR 538 del 6/05/2024

Obiettivo: 25 operatori del comparto e 8 dirigenti a tempo determinato per tre anni

- **Selezione del personale**
- **Formazione on the job dei neo assunti**
- **Acquisizione qualifica UPG**

Avvio attività ispettiva aggiuntiva appena completate le suddette fasi, con obiettivo 1000 cantieri in più/anno dal 2025



AUMENTO ISPEZIONI NEL COMPARTO AGRICOLO

L'obiettivo UL passa da **14270 a 14547 (7,5%)**

L'obiettivo UL nel comparto agricoltura è stato aumentato da **800 a 910**.

2023

Obiettivo Unità Locali	AZIENDA USL TOSCANA NO	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	AZIENDA USL TOSCANA SE	REGIONE TOSCANA
Complessivo	4531	6638	3101	14270
con sopralluogo >= 75%	3398	4979	2326	10703
di cui nel comparto agricoltura	223	220	357	800
con sopralluogo >=75%	167	165	268	600

2024

Obiettivo Unità Locali	AZIENDA USL TOSCANA NO	AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	AZIENDA USL TOSCANA SE	REGIONE TOSCANA
Complessivo	4642	6745	3160	14547
con sopralluogo >= 75%	3482	5059	2370	10911
di cui nel comparto agricoltura	240	220	450	910
con sopralluogo >=75%	180	165	338	683



VIGILANZA INTEGRATA con Ispettorato

Programmazione Ufficio Operativo Vigilanza integrata 2024	CANTIERI	AZIENDE AGRICOLE	AMBIENTI CONFINATI	ALTRI COMPARTI	
FIRENZE	5	14	1		
PRATO	5	4		Manifatturiero	30
PISTOIA	5	6	1		
LIVORNO	5	5	1		
PISA	5	5			
LUCCA	12	3		Cantieristica navale	2
MASSA	5	2		Cave	2
				Cantieristica navale	3
				Cave	2
SIENA	20	20	2		
AREZZO	4	8	1	Logistica	1
GROSSETO	14	6	2		
TOTALI REGIONALI	80	73	8		40



PRINCIPALI ATTI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

• **Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (DGRT n. 231 del 15/03/2021)**

- E' il documento di indirizzo della programmazione regionale, che a partire dal D.lgs. 81/2008, "Testo Unico per la Sicurezza del Lavoro" e dalla Legge 833/78 "Istituzione del servizio sanitario nazionale", recepisce le indicazioni del PNP e del Patto della Salute, sottoscritto dalla Conferenza Stato Regioni nel dicembre 2019, calandoli nella realtà del territorio regionale, proseguendo nel solco del percorso già tracciato dalla DGR 151/2016.

• **Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025 (DGRT n. 1406 del 27/12/2021)**

- Recepisce e attua a livello regionale le azioni e gli obiettivi fissati a livello nazionale dal PNP 2020-2025.

• **Piano formativo regionale 2021-2023 per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (DGR 944 del 13/09/2021)**

- Programmazione e realizzazione di iniziative formative intese quale leva strategica per promuovere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.
- Ambiti prioritari di intervento: comparto edilizia, comparto estrattivo e lapideo; comparto agricolo e forestale; porti; ambito trasversale/artigianato (piccole e micro imprese artigiane); trasporti e logistica.
- Corsi di formazione (anche con attività sperimentali di formazione sul campo) rivolti a: datori di lavoro e RSPP; preposti; rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS, RLST); medici competenti; formatori e tecnici che forniscono consulenza e supporto alle imprese



*Firenze
Via Mariti
16 febbraio 2024*



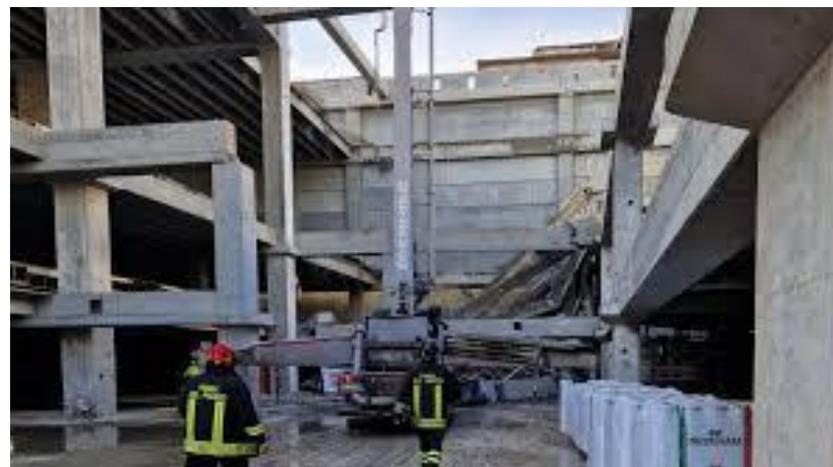
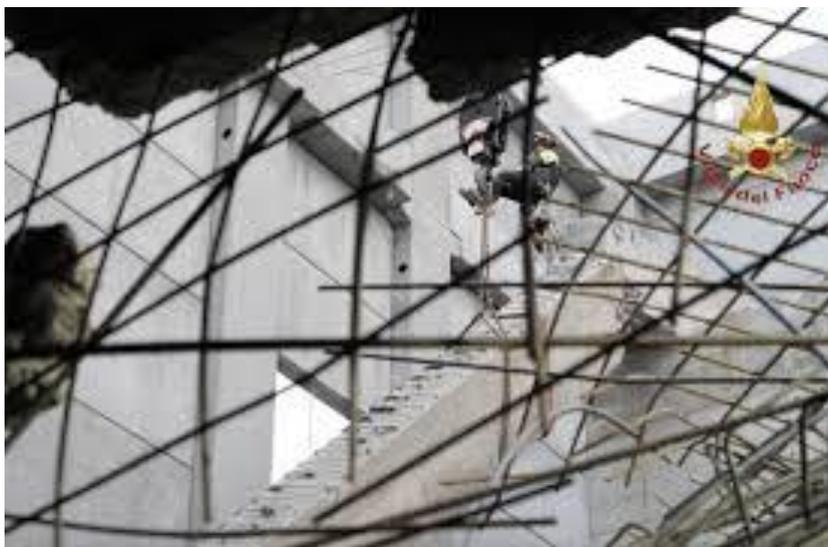
*Foto tratte da testate giornalistiche in rete



**Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale**

SST
**Azienda
USL
Toscana
centro**
Servizio Sanitario della Toscana

Firenze
Via Mariti
16 febbraio 2024



*Foto tratte da testate giornalistiche in rete



Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale



Gestione coordinata in emergenza



Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale

*Foto tratte da testate giornalistiche in rete



Cosa possono fare i Servizi di Prevenzione?

Continuare ad investire nella Prevenzione e nella cultura della sicurezza attraverso:

1) Assistenza, Informazione e Formazione



Ai lavoratori soprattutto

In edilizia:

- carenza di professionalità
- improvvisazione
- sfruttamento e sommerso



Riduzione della sicurezza

2) Attuazione e rilancio dei Piani Mirati

In edilizia il PM Cadute dall'alto



- buoni risultati
- ripristino legalità
- investimento in competenze, formazione continua anche di operatori della prevenzione

3) Sinergia tra Enti

- Scambio di informazioni con Parti sociali (Enti bilaterali, Forze sociali, Cassa Edile, ecc)
- Scambio di informazioni ,interventi integrati e coordinati tra organi di vigilanza (ASL, INL, VV.F., ecc)



Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale





Direzione
Sanità Welfare e Coesione Sociale

